

Settore: CI
Proponente: 92.A
Proposta: 2016/889

del 06/12/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1767

del 07/12/2016

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION" (CUP J89J16000620003) _ GRUPPO DI LAVORO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

OGGETTO: PROGETTO “COMPETE-IN _ COMPETITIVE TERRITORIES THROUGH INTERNATIONALISATION” (CUP J89J16000620003) _ GRUPPO DI LAVORO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che in data 30.07.2015 il Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l’Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Lead Partner il Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell’ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);
- che in data 15.02.2016 Interreg Europe Monitoring Commettee ha comunicato l’approvazione del Progetto sotto condizione;
- che in data 12.04.2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Commettee ha comunicato l’approvazione definitiva del Progetto, approvando condizioni e budget definitivi ed inviando copia del Subsidy Contract, da sottoscrivere tra Région Nord Pas de Calais-Picardie, in qualità di Managing Authority di European territorial cooperation programme Interreg Europe, e Comune di Reggio Emilia, in qualità di Lead Partner;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione Comune di Reggio Emilia al Progetto “COMPETE-IN _ Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions”, nell’ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal European Regional Development Fund (ERDF);

Premesso inoltre

- che il progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell’internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all’incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l’internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;
- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull’internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che, dato che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l’internazionalizzazione o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo che nel lungo periodo non comporta una totale efficacia, il Progetto vuole proporre e sostenere una nuova metodologia: approcciare l’internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle PMI, ma volgendo l’attenzione all’intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l’obiettivo finale è quello di sostenere l’internazionalizzazione delle PMI;
- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un approccio completamente diverso, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali strategici nell’ottica di rendere internazionali le realtà territoriali stesse;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull’internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell’ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;

Evidenziato

- che il Progetto COMPETE-IN vuole affrontare il tema dell’internazionalizzazione delle PMI, un tema chiave per la crescita a livello globale delle stesse che ancora presenta debolezze, specialmente in relazione agli alti investimenti richiesti e all’incertezza della loro efficacia;
- che gli Enti Locali possono prendere parte a questo processo supportando l’internazionalizzazione delle PMI grazie alle relazioni internazionali che ogni realtà locale ha costruito nel tempo, facendo leva sulla vicinanza con il territorio;

- che il Progetto COMPETE-IN mira al miglioramento delle politiche regionali sull'internazionalizzazione, viste come un nuovo approccio per sostenere le PMI europee nei mercati internazionali;
- che ad oggi è possibile riscontrare solo strumenti che supportano l'internazionalizzazione di breve periodo o del singolo o di un gruppo di PMI, fattore questo non sufficiente per l'attivazione di processi virtuosi e stabili nel tempo, pertanto il Progetto è volto ad approcciare l'internazionalizzazione non indirizzandosi unicamente alle singole PMI, ma volgendo l'attenzione all'intero sistema delle competenze distintive regionali, tenendo sempre in mente che l'obiettivo finale è quello di sostenere l'internazionalizzazione delle PMI;
- che questo punto di vista comporta una nuova spinta verso un nuovo approccio, che considera le Regioni e le Città quali facilitatori di processi di internazionalizzazione, essendo esse stesse i principali attori del sistema di governance per una serie di stakeholder locali;
- che i principali risultati a cui il Progetto è indirizzato riguardano il miglioramento delle politiche sull'internazionalizzazione e la creazione di processi di cooperazione locale che vedranno il coinvolgimento di tutti i principali stakeholder dell'ambito (PMI, Università/Centri di ricerca, Associazioni di Categoria, Camere di Commercio, Governi locali/regionali), come parte di quel sistema regionale che vuole diventare internazionale;

Evidenziato inoltre

- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila e che i Partner sono
 - IVACE, Istituto per l'imprenditorialità e la competitività di Valencia (Spagna);
 - Agenzia per imprenditorialità e lo sviluppo dell'Alta Slesia (Polonia);
 - Wielkopolska Region with the seat of the Marshall Office of the Wielkopolska Region in Poznan (Polonia);
 - Consiglio di Distretto Metropolitano di Wakefield (Inghilterra);
 - Comune di Gävle (Svezia);
 - ERVET, Agenzia di sviluppo economico territoriale della Regione Emilia-Romagna;
- che E35 Fondazione per la Progettazione Internazionale fornisce il supporto tecnico allo svolgimento delle attività di Progetto;
- che i presupposti al Progetto si basano sul concetto di Enti Locali quali facilitatori nei processi di internazionalizzazione delle PMI, in quanto soggetti essenziali di un nuovo sistema da attuarsi per superare i fallimenti del mercato e ristabilire condizioni di crescita a lungo periodo;
- che, i "Punti Chiave" del Progetto sono
 - l'internazionalizzazione del territorio e delle PMI come leva per la competitività e lo sviluppo,
 - l'internazionalizzazione intesa come un modo per penetrare il territorio, attrarre investimenti e creare partnership internazionali;
- che gli attori chiave del Progetto sono gli Enti locali, le Associazioni di Categoria, gli Enti intermedi, i Centri di ricerca, le singole aziende e le reti di imprese;
- che i beneficiari delle azioni messe in campo dal Progetto sono le PMI, le reti di PMI, le Cooperative, i Centri di ricerca, nonché di riflesso anche le grandi aziende;
- che il Progetto è basato su una metodologia innovativa: considerando il sostegno pubblico ai processi di internazionalizzazione in un'ottica di nuova sfida (rispetto agli strumenti pubblici attualmente disponibili e che hanno mostrato la loro inefficacia in termini di lungo periodo e che hanno prodotto come risultato l'internazionalizzazione del singolo e non del complessivo sistema), il Progetto individua possibili soluzioni innovative che sono:
 - un diverso approccio che considera Città, Regioni e Associazioni intermedie come fattori critici di successo nel medio-lungo periodo;
 - una piattaforma stabile, data dalla cooperazione degli attori territoriali, per l'affinamento dei bisogni e una penetrazione di lungo periodo per le PMI;
 - la creazione di strumenti innovativi di internazionalizzazione del territorio e delle imprese (Piattaforma di Scambio Online);
 - la dimensione interregionale come una parte essenziale dell'UE al fine di rimanere competitivi e guadagnare un ruolo guida nella scena globale, dimensione che si basa sull'economia della conoscenza, rispettosa della coesione sociale;
 - lo scambio di buone pratiche per trasferire conoscenza e per migliorare le competenze, con la previsione di cooperative interregionali, per ridurre le disparità, favorire politiche europee allineate negli Stati e alimentare sinergie tra i settori economici delle Regioni partecipanti;
- che il Progetto si prefigge due tipologie di obiettivi:
 - *obiettivi di policy/governance*

- armonizzazione tra politiche di pianificazione, interventi integrati, condivisione di strumenti, misure e bandi sul tema, per aiutare le politiche sull'internazionalizzazione ad essere efficaci a livello locale;
- migliorare la governance fra organizzazioni del territorio per evitare duplicazioni causate dalla coesistenza di diversi stakeholder a diversi livelli/approcci, valorizzare competenze ed esperienze, lavorare per obiettivi e strumenti comuni;
- *obiettivi di contenuto*
 - creazione di una identità locale competitiva (*branding*) per supportare il territorio, le PMI e gli attori economici nell'identificazione e penetrazione di nuovi mercati;
 - apertura e condivisione delle relazioni istituzionali esistenti e del network degli stakeholder, come motore dell'attrattività e della penetrazione delle nostre imprese in mercati esteri;
 - cooperazione a favore della competitività (*value chain*): la visione e il lavoro comune possono generare creazione di valore, progettazione di filiera, capacità di rispondere ai bisogni e ai trend del mercato;
- che gli outputs previsti dal Progetto sono:
 - n. 1 Seminario interregionale (della durata di una giornata) per offrire una base di conoscenza comune rispetto agli approcci dell'internazionalizzazione;
 - n. 3 Study Visit realizzate da ogni Partner (per un totale di n. 21 Study Visit), svolte al fine di individuare buone pratiche da adottare a livello locale;
 - n. 2 Transfer Workshop ospitati da ogni Partner per importare almeno una buona pratica (per un totale di n. 14 Transfer Workshop);
 - n. 1 Formazione per ogni regione Partner, per affrontare vincoli / ostacoli locali con il supporto di esperti in materia di internazionalizzazione e aiutare nella ricerca delle migliori strategie per adattare le buone pratiche al contesto locale;
 - creazione di n. 1 Piattaforma Online di Scambio, sviluppata dal Capofila, ma utilizzata da tutti i Partner (strumento di supporto per il processo decisionale a livello locale e per lo scambio di informazioni e di esperienze a livello interregionale, che faciliterà anche le sinergie e strategie comuni);
 - n. 1 Seminario di scambio interregionale rivolto ai policy maker, per condividere le strategie locali individuate e per il miglioramento delle politiche a livello locale, con il coinvolgimento di esperti internazionali;
 - n. 1 Action Plan, redatto da ogni Partner, per migliorare gli strumenti politici di ognuno (per un totale di n. 7 Action Plan redatti);
- che i risultati attesi sono:
 - n. 7 Local Stakeholder Group (LSG), stabiliti per ogni strumento politico specifico che includono stakeholder rilevanti per l'internazionalizzazione del sistema regionale;
 - n. 21 Buone Pratiche identificate e scambiate grazie a Study Visit e Transfer Workshop;
 - n. 7 diversi strumenti politici migliorati a fine Progetto;
 - n. 1 Buona Pratica adottata a fine Progetto per ogni Partner, adattata e inclusa nell'Action Plan;
 - n. 7 Action Plan adottati, con definizione di nuove priorità e progetti da implementare che conducano al miglioramento delle politiche;

Dato atto

- che il Progetto durerà 5 anni (1 Aprile 2016 / 31 Marzo 2021) e che ha un valore complessivo di € 1.416.574,00 (di cui € 1.401.574 relativi al Budget di Progetto approvato e € 15.000 di preparation costs riconosciuti al Lead Partner);
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di titolare e coordinatore del Progetto (Lead Partner) rispetto agli altri enti Partner e quindi di "beneficiario coordinatore" nei confronti dell'Unione Europea, riceverà l'intero finanziamento, riconducibile alle voci di spesa così come previste nel Budget approvato dall'Interreg Europe Monitoring Committee ed effettive rendicontate e approvate dall'Autorità stessa;
- che il Comune di Reggio Emilia, in qualità di beneficiario coordinatore riceve il contributo finanziario e ne assicura la ripartizione tra i Partner secondo le modalità specificate nel Progetto e dettagliate negli accordi di partenariato;
- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di capofila è il soggetto responsabile nei confronti del Programma, ma ogni Partner è responsabile della realizzazione delle proprie attività, del proprio budget e delle proprie spese;
- che il Progetto prevede la copertura dell'85% del costo complessivo con contributo dell'Unione Europea e del restante 15% con co-finanziamento da parte dei singoli Partner;

- che per i Progetti finanziati da INTERREG EUROPE, gli Enti pubblici italiani possono beneficiare del Fondo di Rotazione Nazionale, a copertura della propria parte di finanziamento (situazione confermata anche per le attività legate alla programmazione 2014-2020);
- che, pertanto, il Comune di Reggio Emilia non dovrà prevedere quote di finanziamento proprio per la realizzazione del Progetto in oggetto, stante la copertura dal 15% di propria competenza con fondi nazionali, da rendicontare secondo le procedure previste alla competente autorità ministeriale;

Dato atto inoltre che il Gruppo di Lavoro relativo al Progetto Compete-In è attualmente composto dai seguenti dipendenti dell'Amministrazione Comunale:

Cognome	Nome	Relazione	Ruolo nel Progetto
Magnani	Massimo	Capo Area Competitività e Innovazione Sociale Dirigente <i>ad interim</i> Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione	Project Manager
Benedetti	Lorenza	Dirigete Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo	Financial Manager
Serri	Saverio	Funzionario Amministrativo Responsabile della Posizione Organizzativa "Alta Professionalità ricerca, innovazione e internazionalizzazione" Dipendente a tempo indeterminato	Project Coordinator
Festanti	Massimo	Funzionario Amministrativo Dipendente a tempo indeterminato	Project Officer
Malaguzzi	Giorgia	Funzionario Amministrativo Dipendente a tempo indeterminato	Financial Officer
Bizzarri	Maria Cecilia	Funzionario Servizi di Comunicazione Dipendente a tempo indeterminato	Communication Officer

Visto che con il provvedimento n. 21321 del 23.05.2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Visti inoltre

- il Decreto Legislativo 267/2000, ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- Statuto Comunale, ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ed in particolare l'art. 14;

DETERMINA

- di **dare atto** che il Gruppo di Lavoro relativo al Progetto Compete-In è attualmente composto dai seguenti dipendenti dell'Amministrazione Comunale:

Cognome	Nome	Relazione	Ruolo nel Progetto
Magnani	Massimo	Capo Area Competitività e Innovazione Sociale Dirigente <i>ad interim</i> Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione	Project Manager
Benedetti	Lorenza	Dirigete Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo	Financial Manager

Serri	Saverio	Funzionario Amministrativo Responsabile della Posizione Organizzativa "Alta Professionalità ricerca, innovazione e internazionalizzazione" Dipendente a tempo indeterminato	Project Coordinator
Festanti	Massimo	Funzionario Amministrativo Dipendente a tempo indeterminato	Project Officer
Malaguzzi	Giorgia	Funzionario Amministrativo Dipendente a tempo indeterminato	Financial Officer
Bizzarri	Maria Cecilia	Funzionario Servizi di Comunicazione Dipendente a tempo indeterminato	Communication Officer

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

[gm]

